



PROVINCIA DI FROSINONE
DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 45 del 10/05/2022

**OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE. DETERMINAZIONI. MODIFICHE
REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE**

Il giorno 10 maggio 2022, nel Palazzo dell'Amministrazione Provinciale, nell'apposita sala, il Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art.35 comma 5, dello Statuto, adotta il presente decreto.

IL PRESIDENTE

Dato atto che a seguito delle consultazioni elettorali del 31.10.2018, è stato proclamato eletto in data 31.10.2018 il nuovo Presidente della Provincia di Frosinone;

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56, avente ad oggetto: "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", come modificata dal Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11.08.2014, con cui è stato disciplinato il processo di riordino delle province definite quali enti territoriali di area vasta di secondo livello;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 (GU n. 26 del 1.02.2020), con cui è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato fino al 15.10.2020, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.07.2020 (GU n. 190 del 30.07.2020), fino al 31.01.2020, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7.10.2020 (GU n. 248 del 7.10.2020), fino al 30.04.2021, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2021 (GU n.15 del 20.01.2021), fino al 31.07.2021, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21.04.2021, come stabilito dall'art. 11 del Decreto-Legge n. 52 del 22.04.2021 (GU n. 96 del 22.04.2021), fino al 31.12.2021, con Decreto-Legge n. 105 del 23.07.2021 (GU n. 175 del 23.07.2021) e fino al 31.03.2022, con Decreto-Legge n. 221 del 24.12.2021 (GU n. 305 del 24.12.2021);

Richiamata la disposizione prot. n. 9367 del 30.03.2020, ad oggetto: "*Modalità per le sedute del Consiglio Provinciale, ex art. 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18*", con la quale sono state emanate disposizioni al fine di provvedere in merito alle modalità di eventuale svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio Provinciale;

Visto il decreto presidenziale n. 53 del 13.05.2021, ad oggetto: "*Misure organizzative. Determinazioni riunioni Consiglio Provinciale e Commissioni Permanenti*", con cui si è confermata la disciplina per le sedute in videoconferenza quale modalità permanente alternativa rispetto allo svolgimento sedute del Consiglio Provinciale in presenza, mantenendo quindi la possibilità di avvalersi di tecnologie da remoto in via permanente e non solo in situazioni di emergenza, in modo da garantire costantemente i servizi istituzionali resi, sia per il Consiglio Provinciale che per le Commissioni consiliari, anche in armonia con il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, elaborato nel luglio 2020 dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 14.04.2022, con la quale, tra l'altro, la disciplina per le sedute in videoconferenza, anche nella fattispecie mista, come regolata con disposizione prot. n. 9367 del 30.03.2020 e decreto presidenziale n. 53 del 13.05.2021, diviene modalità permanente alternativa rispetto allo svolgimento delle sedute del Consiglio Provinciale in presenza;

Vista la misura XVI del Decreto Presidenziale n. 42 del 13.03.2020, con cui si dà atto che per tutta la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31.01.2020 le riunioni per l'adozione di decreti presidenziali potranno svolgersi in audioconferenza, videoconferenza, teleconferenza e/o videochat purché il collegamento audio/video sia idoneo a garantire la possibilità di accertare l'identità del Presidente della Provincia;

Vista, inoltre, la circolare 33 del 19.04.2022 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, secondo cui: "*...Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio delle richiamate disposizioni, l'Avvocatura Generale dello Stato conclude ritenendo che "gli Enti locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse: criteri anche richiamati nell'art.73 del D.L. n.IS/2020 succitato, come condizioni per il ricorso alle modalità non in presenza, che si ritiene valgano anche al di là del periodo emergenziale. A tal fine si ritiene necessaria l'adozione di un apposito regolamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 TUEL succitato (che tenga conto anche delle peculiarità dei diversi organi degli Enti locali), in quanto la possibilità di utilizzare la modalità di riunione in videoconferenza, in assenza di una specifica disciplina regolamentare, che ne preveda e disciplini l'impiego anche in via ordinaria, era consentita e giustificata solo dalla disciplina normativa emergenziale, ora non più in vigore";*

Ritenuto di rendere permanente, in ragione dei principi di efficacia e celerità dell'azione amministrativa, la modalità di adozione dei decreti presidenziali a distanza, procedendo ad integrare, formalmente, il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in coerenza con la misura XVI del Decreto Presidenziale n. 42 del 13.03.2020;

Ritenuto, pertanto, di inserire, dopo l'art. 13 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il seguente:

Art. 13 bis (*Adozione dei decreti presidenziali da remoto*):

“La disciplina per le sedute di adozione dei decreti presidenziali in audioconferenza, videoconferenza, teleconferenza e/o videochat, come regolata dalla misura XVI del Decreto Presidenziale n. 42 del 13.03.2020, è modalità permanente alternativa rispetto allo svolgimento delle sedute in presenza”;

Dato atto che attiene all'organo esecutivo l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. e ii.;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il nuovo Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 18.06.2015;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di giunta provinciale n. 421 del 05.11.2002, e modificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 111 del 21.03.2005, e ulteriormente modificato con deliberazioni di Giunta Provinciale n. 39 del 6.02.2008, n. 308 del 5.08.2008, n. 11 del 15.01.2010 e Decc. press. n. 125 del 28.07.2015 e n. 9 del 23.01.2017;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss. mm. e ii. in merito alla proposta della presente deliberazione:
- il Segretario Generale, Dott. Fabio, Martino BATTISTA, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
Omesso il parere di regolarità contabile;

DECRETA

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare la modalità di adozione dei decreti presidenziali a distanza, come regolata *dalla misura XVI del Decreto Presidenziale n. 42 del 13.03.2020*, in audioconferenza, videoconferenza, teleconferenza e/o videochat;
3. di dare atto che la adozione dei decreti presidenziali a distanza diviene modalità permanente alternativa rispetto allo svolgimento delle sedute in presenza purché il collegamento audio/video sia idoneo a garantire la possibilità di accertare l'identità del Presidente della Provincia;
4. di stabilire che, dopo l'art. 13 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di giunta provinciale n. 421 del 05.11.2002, e modificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 111 del 21.03.2005, e ulteriormente modificato con deliberazioni di Giunta Provinciale n. 39 del 6.02.2008, n. 308 del 5.08.2008, n. 11 del 15.01.2010 e Decc. press. n. 125 del 28.07.2015 e n. 9 del 23.01.2017, è inserito il seguente:
Art. 13 bis (Adozione dei decreti presidenziali da remoto):
“La disciplina per le sedute di adozione dei decreti presidenziali in audioconferenza, videoconferenza, teleconferenza e/o videochat, come regolata dalla misura XVI del Decreto Presidenziale n. 42 del 13.03.2020, è modalità permanente alternativa rispetto allo svolgimento delle sedute in presenza”;
5. di trasmettere il presente al Settore Innovazione - Progettazione Pnrr – Espropri, per quanto di competenza, anche in relazione agli adempimenti in tema di pubblicità e di trasparenza;
6. di trasmettere copia del presente al Collegio dei Revisori dei Conti, per opportuna informazione;
7. di rendere, data l'urgenza di provvedere, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. e ii..

Documento firmato digitalmente da

Antonio Pompeo